Conto corrente con la Posta — Anno 87° — Numero 187

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Mercoledì, 21 agosto 1946 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900
Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 . Semestrale L. 500
Trimestrale L. 300 . Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 187 DEL 21 AGOSTO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 50: **Ministero del tesoro - Direzione generale del Debito pubblico:** Elenchi dei buoni del Tesoro novennali 5 %, di scadenza 15 febbraio 1949, delle ventotto serie (da A a GG) emesse in base alla legge 4 febbraio 1940, n. 20, ai quali sono stati assegnati premi nella 8ª, 9ª e 10ª estrazione.

(2456)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1946.
Convalida della dispensa dal pagamento delle tasse e sopratasse scolastiche concesse nell'anno accademico 1943-1944 dal governo della sedicente repubblica sociale italiana.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduta la legge 10 dicembre 1942, n. 1704, che consente l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche per l'anno accademico 1942-1943 in relazione allo stato di guerra;

Veduto il regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 49, che proroga la validità delle disposizioni di cui all'art. 2 della citata legge 10 dicembre 1942, n. 1704, per l'anno accademico 1943-1944;

Veduto il regio decreto-legge 4 giugno 1944, n. 157, che estende il beneficio dell'esonero suindicato per l'anno accademico 1943-1944 agli studenti profughi di guerra, ed agli studenti figli di genitori trovantisi in territorio nemico o occupato dal nemico;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione dei territori liberati;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668, che proroga i termini per le dichiarazioni di validità di atti emanati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale;

Considerata la opportunità che per talune categorie di studenti siano convalidate le dispense dal pagamento delle tasse e sopratasse scolastiche concesse nell'anno accademico 1943-1944 in base al decreto legislativo 20 dicembre 1943, n. 882, emanato dal governo della sedicente repubblica sociale;

Decreta:

Sono convalidate le dispense dal pagamento delle tasse e sopratasse scolastiche concesse nell'anno accademico 1943-1944 per effetto del decreto legislativo 20 dicembre 1943, n. 882, emanato dal governo della sedicente repubblica sociale, agli studenti universitari:

a) appartenenti a famiglia gravemente sinistrata in seguito ad eventi bellici;

b) che siano mutilati del lavoro o appartengano a famiglia il cui genitore, o la persona che ne costituisce il principale sostegno economico, sia mutilato del lavoro o caduto sul lavoro;

c) appartengano a famiglia cui il genitore, o la persona che ne costituisce il principale sostegno economico, in servizio nella Marina mercantile sia stato internato in Stato neutrale;

d) siano cittadini italiani residenti in territorio iugoslavo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 giugno 1946

(2439) *Il Ministro*: MOLÈ

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1946.

Apertura di dipendenze in Adelfia e Rutigliano (Bari) della Banca d'America e d'Italia con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Banca d'America e d'Italia, società per azioni con sede in Milano;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca d'America e d'Italia, società per azioni con sede in Milano, è autorizzata ad aprire proprie dipendenze in Adelfia ed in Rutigliano (Bari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1946

(2411) *Il Ministro*: CORBINO.

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1946.

Dichiarazione di inefficacia delle deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione della Società di navigazione aerea italiana (ex Ala Littoria) in data 20 ottobre 1943 in favore del personale che si trasferiva al Nord.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL TESORO
E PER L'AERONAUTICA

Visto l'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, che convalida i provvedimenti e gli atti amministrativi diversi da quelli indicati negli articoli 1 e 2;

Visto, inoltre che nel cennato art. 4 è disposto che gli atti suddetti possono essere dichiarati inefficaci, di ufficio o su richiesta degli interessati, con decreto motivato dal Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del decreto sopracennato;

Visto il decreto legislativo Presidenziale del 25 giugno 1945, n. 12 che proroga i termini di cui sopra;

Ritenuto che tutte le azioni della Società di navigazione aerea « Ala Italiana » (ex Ala Littoria) figurano nelle consistenze del Demanio mobiliare, in quanto tutto il capitale della Società predetta è stato conferito dallo Stato e che, pertanto, le norme contenute nel decreto legislativo 5 ottobre 1944, si applicano nei confronti del personale di detto Ente;

Vista la lettera n. 1561 in data 20 maggio 1946, con la quale la Società fa presente che con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 20 ottobre 1943 venne stabilito di accordare al personale che si trasferiva al nord i seguenti benefici:

a) indennità pari a due mensilità di stipendio da pagarsi al momento della partenza e trattamento di trasferta doppia per almeno sei mesi, a favore del personale dirigente, navigante e impiegatizio;

b) indennità pari a due mensilità del salario da pagarsi al momento della partenza, trattamento di trasferta per almeno sei mesi e concorso alle spese di vitto e alloggio in L. 25 giornaliere pel personale operaio;

c) anticipata corresponsione della tredicesima mensilità o della cinquantatreesima settimana per tutte e quattro le categorie e facoltà di prelievo anticipato di una somma pari alla indennità sostitutiva di preavviso pei dirigenti, naviganti ed impiegati.

Viene inoltre, fatto presente, nella lettera sopraccennata che il trattamento di trasferta doppia per i dirigenti, naviganti ed impiegati e quello di trasferta per gli operai venne successivamente prorogata fino alla data di liberazione del nord ed in alcuni casi corrisposto oltre tale data e viene, altresì, proposto che tutti i provvedimenti deliberati dal predetto Consiglio di amministrazione in data 20 ottobre 1943 vengano dichiarati privi di efficacia;

Visto l'ultimo comma dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 5 settembre 1944, n. 202, concernente i servizi del Demanio mobiliare dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Le deliberazioni adottate dal Consiglio d'amministrazione della Società di navigazione aerea « Ala Italiana » (ex Ala Littoria) in data 20 ottobre 1943, a favore del personale che si trasferiva al nord sono dichiarate prive di efficacia giuridica, in quanto determinate, a suo tempo, da motivi di carattere politico.

La successiva proroga fino alla data di liberazione del nord del trattamento di trasferta doppia per i dirigenti, naviganti ed impiegati e quello di trasferta per gli operai è dichiarata priva di efficacia giuridica.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 agosto 1946

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO.

Il Ministro per il tesoro
CORBINO.

Il Ministro per l'aeronautica
CINGOLANI.

(2383)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1946.

Maggiorazione del 500 % sulle tassazioni annuali per iscrizioni e cartelli pubblicitari, per diciture sui distributori di benzina e chioschi impiantati lungo le strade statali.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 11 del R. decreto 14 marzo 1929, n. 410;
Visto il decreto Ministeriale 23 aprile 1932, n. 7691, che stabilisce le tariffe della pubblicità sulle strade statali ed in vista di esse, modificato dal decreto Ministeriale 23 aprile 1938, n. 4917;
Visto il decreto Ministeriale 3 giugno 1941, n. 6926, che consente la riduzione del 50 % delle tariffe pubblicitarie per gli impianti esistenti al 1° giugno 1940 in relazione alle limitazioni del traffico vigenti a quella epoca;
Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 29 settembre 1944, n. 377;
Ritenuta l'opportunità di adottare provvedimenti in merito a dette tariffe in relazione alla attuale situazione;

Decreta:

Art. 1.

Per le iscrizioni e cartelli pubblicitari impiantati lungo le strade statali od in vista di esse è applicata, con decorrenza dal 1° luglio 1946, una maggiorazione del 500 % sulle tassazioni annuali fissate dai citati decreti Ministeriali 23 aprile 1932, n. 7691 e 23 aprile 1938, n. 4917.

Eguale maggiorazione e con eguale decorrenza è applicata sui canoni di cui all'art. 6 del decreto Ministeriale 23 aprile 1932, n. 7691, per le diciture sui distributori di benzina e sui chioschi.

Art. 2.

Con decorrenza dal 1° luglio 1946, cesseranno di avere applicazione le norme di cui al citato decreto Ministeriale 3 giugno 1941, n. 6926.

Roma, addì 31 maggio 1946

Il Ministro: CATTANI.

(2398)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 16 agosto 1946:

Gambaro Giuseppe, notaio residente nel comune di Casalbuttano ed Uniti, distretto notarile di Cremona, è traslocato nel comune di Castelleone, stesso distretto.

Carbone Francesco, notaio residente nel comune di Caserta, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato nel comune di Napoli.

Rocco Luigi, notaio residente nel comune di Arzano, distretto notarile di Napoli, è traslocato nel comune di Napoli.

Tozzi Ferdinando, notaio residente nel comune di San Giorgio a Cremano, distretto notarile di Napoli, è traslocato nel comune di Napoli.

Valente Gabriele, notaio del comune di Lizzano in Belvedere, distretto notarile di Bologna, autorizzato ad esercitare temporaneamente in soprannumero il suo ufficio in San Giovanni a Teduccio, frazione del comune di Napoli, distretto notarile di Napoli, è traslocato nel comune di Napoli.

D'Alessandro Giuseppe, notaio del comune di Pieve di Teco, distretto notarile di Imperia, autorizzato ad esercitare temporaneamente in soprannumero il suo ufficio nel comune di Castellammare di Stabia, distretto notarile di Napoli, è traslocato nel comune di Napoli.

de Falco-Giannone Mario, notaio residente nel comune di Caivano, distretto notarile di Napoli, è traslocato nel comune di Napoli.

Pastore Antonio, notaio residente nel comune di Genzano di Roma, distretto notarile di Roma, è traslocato nel comune di Roma.

Saccardo Gianfrancesco, notaio residente nel comune di Santo Stino di Livenza, distretto notarile di Venezia, è traslocato nel comune di Portogruaro, stesso distretto.

(2438)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 5.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8421 — Data: 7 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Rinaldi Giuseppe fu Gaetano — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8770 — Data: 31 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Cacchiotti Luigi — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8793 — Data: 28 agosto 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Marchese Oscar fu Luca — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 845 — Data: 17 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bari — Intestazione: Ceci Nicola fu Gennaro — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 %, nominativi 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3568 — Data: 28 giugno 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio Ric. — Intestazione: Rizzo Bianca di Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 %, nominativi 1 — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1196 — Data: 17 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza

di finanza di Torino — Intestazione: Poet Luigi fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 %, al portatore 6 — Rendita: L. 185.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 — Data: 26 febbraio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Littoria — Intestazione: Banco di Napoli, agenzia di Formia — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 %, nominativi 1 — Capitale: L. 52.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2101 — Data: 30 ottobre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio Ric. — Intestazione: Calisi Romolo di Alessandro — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 %, nominativi 1 — Capitale: L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 142 — Data: 7 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di La Spezia — Intestazione: Fresco Giacinta di Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 %, nominativi 1 — Capitale: L. 3300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 135 — Data: 3 marzo 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Venezia — Intestazione: Basaglia Augusto fu Vittorio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 %, nominativi 1 — Capitale: L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1615 — Data: 10 novembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio Ric. — Intestazione: Amodei Agostino fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 17,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 67 — Data: 19 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Agrigento — Intestazione: Bennici Salvatore fu Calogero — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 3 — Rendita: L. 280.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3 — Data: 4 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Cicognani Agnese fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Capitale: L. 3100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 32 — Data: 3 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Drommi Rodolfo fu Gaetano — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 52,50

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 33 — Data: 8 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Agrigento — Intestazione: Mangiaracina Girolamo fu Agostino — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Capitale: L. 5400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 530 — Data: 10 novembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Fabi Giovanni fu Ignazio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), al portatore 2 — Capitale: L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 187 — Data: 27 maggio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione: Podestà del comune di Raviscanina — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 5 — Capitale: L. 46.700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1740 — Data: 14 maggio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Marchetti Domenico di Gaetano — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 35.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 48 — Data: 13 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Enna — Intestazione: Rindone Eduardo fu Agostino — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 %, al portatore 17 — Capitale: L. 26.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 201 — Data: 16 settembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Lucca — Intestazione: Zocca Nerina fu Washington — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 %, nominativi 1 — Rendita: 1500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2448 — Data: 28 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Maiello Alfonso fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 2400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 700 — Data: 12 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Zoello Nobile di Osvaldo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 14.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 88: Data: 2 ottobre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Trapani — Intestazione: Scuderi Alberto — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 63 — Rendita: L. 7049.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 89 — Data: 2 ottobre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Trapani — Intestazione: Scuderi Alberto — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 4 — Rendita: L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 122 — Data: 22 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Dell'Olio Carmelo fu G. Battista — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 70.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 440 — Data: 18 dicembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Tarantola Pietro fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), al portatore 25 — Rendita: L. 2415.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3858 — Data: 15 marzo 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio Ric. — Intestazione: Cortesini Navina fu Liziero — Titoli del Debito pubblico: B. T. 4 % (1951), nominativi 1 — Capitale: L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2 — Data: 8 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brescia — Intestazione: Foce Bruna di Pilade — Titoli del Debito pubblico: B. T. 4 % (1943), al portatore 1 — Capitale L. 500.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 10 agosto 1946

Il direttore generale: CONTI

(2423)

MINISTERO DEL TESORO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della S. A. Piccolo credito sociale di Palermo, in liquidazione coatta.

Nella seduta tenuta il giorno 4 luglio 1946 dal Comitato di sorveglianza della S. A. Piccolo credito sociale di Palermo il dott. Francesco Paolo Scorsone, è stato eletto presidente del comitato stesso ai sensi del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141; 7 aprile 1938, n. 636; 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752.

(2414)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Sclassifica di area demaniale marittima in località Alberoni del comune di Venezia

Con decreto del Ministro per la Marina mercantile, di concerto col Ministro per le finanze, in data 6 agosto 1946, è stata trasferita ai beni patrimoniali dello Stato un'area appartenente al Pubblico demanio marittimo in località Alberoni, di mq. 40.000, facente parte del mappale 87 del foglio 44 del comune di Venezia.

(2420)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.